



TRE NEWS

**GIU
26**

Periodico di informazione
del Comune di Treviolo
anno IX

**Over 65
protagonisti
della comunità**

**Le ginnaste
di Treviolo
volano in Serie B**

**Summer School,
la biblioteca si
interroga sul futuro**

TREVIVA
FESTIVAL

TRENEWS PERIODICO DI INFORMAZIONE COMUNALE

Anno IX
Giugno 2026

Registrato presso
il Tribunale di Bergamo

Autorizzazione
del Tribunale di Bergamo
del 12/03/2025

Progetto grafico e
Impaginazione
NewTarget Srl - BG

Stampa
Novecento Grafico - BG

Legale rappresentante
Pasquale Gandolfi

Direttore Responsabile
Maria Teresa Birolini

NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA O GUASTI

Numero soccorso ed
emergenza
112

Rete gas 2iRETE
800 90 13 13

Rete idrica UNIACQUE
800 12 395

Illuminazione pubblica
ENGIE
800 13 55 17

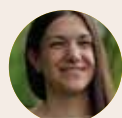
Polizia locale
329 210 770 9

indice



SERVIZI ALLA PERSONA, ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

- 06 Over 65 protagonisti della comunità.
Al via un nuovo progetto per socialità, benessere e partecipazione
- 08 Treviolo, il gioco esce dalle stanze e incontra il territorio.
Nasce PlayLab in viaggio
- 09 Caggiafà e Next Neat: il progetto giovani investe sulla crescita degli adolescenti



CULTURA, BIBLIOTECA, LAVORO E ASSOCIAZIONISMO

- 10 A Treviolo la biblioteca si interroga sul futuro: il 28 agosto al via l'edizione 2026 della Summer School



COMMERCIO, SPORT, COMUNICAZIONE E GESTIONE PATRIMONIO ABITATIVO COMUNALE

- 12 Le ginnaste di Treviolo volano in serie B: Irene Castelli: "tre anni di lavoro, il nostro segreto è l'unione"
- 14 Comprendere l'incomprensibile: cosa significa scoprire una nuova cultura?



ECOLOGIA, MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

- 16 Parco Zanchi, una riqualificazione che guarda al futuro
- 18 TAKAHASHIA JAPONICA.
La cocciniglia asiatica colpisce gli alberi del territorio



BILANCIO, TRIBUTI, VIABILITÀ E SICUREZZA

- 20 Comune di Treviolo.
Tanti interventi per il 2026

22 GRUPPI CONSILIARI

Con il tradizionale taglio del nastro, il Sindaco e l'Amministrazione comunale hanno inaugurato l'edizione di TreViva, dando il via a due giorni di appuntamenti, partecipazione e convivialità nel cuore di Treviolo.



Finalmente siamo riusciti ad ottenere tutte le autorizzazioni per indire la manifestazione d'interesse per la messa in sicurezza e la bonifica definitiva dell'area del polo scolastico.

Hanno preso visione della gara più di una ventina di aziende e questo ci rende fiduciosi di poter arrivare all'appalto definitivo dell'opera entro la fine dell'anno. Questo rappresenta un passaggio fondamentale perché ci dà il presupposto per chiedere finalmente dissequestro quell'area. La piena disponibilità degli spazi ci permetterà di ripensare completamente a ciò che dovrà sorgere all'interno di quella struttura. È chiaro che il calo demografico e il forte aumento dei costi di realizzazione del polo scolastico hanno portato l'amministrazione a una riflessione approfondita. Il numero delle nascite sul territorio è in costante diminuzione e rende oggi sovradimensionata una struttura pensata più di vent'anni fa e i cui lavori erano stati avviati nel 2008. Oggi possiamo dire con chiarezza che quel polo scolastico, così come era stato concepito, non è adeguato alle necessità di Treviolo. Abbiamo quindi deciso di investire delle risorse, inserite nella variazione di bilancio approvata dal Consiglio comunale il



Pasquale Gandolfi
Sindaco di Treviolo

IL SINDACO INFORMA

Un cuore nuovo per la comunità

25 giugno, per rivedere, mantenendo la struttura esistente, il progetto iniziale. **L'idea generale è di rendere quegli ambienti spazi collettivi destinati a più attività, sociali, sanitarie, sportive e culturali, un vero e proprio polo della comunità.** Vorremmo mantenere la realizzazione di una palestra idonea da mettere a disposizione delle società sportive, indipendentemente dall'utilizzo scolastico. **Pensiamo inoltre di individuare un centro di aggregazione per gli over 65, e il centro di aggregazione giovanile oltre che uno spazio dedicato alla fascia zero-sei anni, trasferendo alcune attività che oggi vengono svolte nella scuola elementare di Albegno.** Vorremmo inoltre realizzare uno spazio per i **medici di base, una sorta di poliambulatorio capace di offrire un servizio simile a quello delle Case della Comunità**, con uno sportello medico aperto e convenzionato sei giorni alla settimana. Accanto a questo immaginiamo spazi dedicati alle **associazioni culturali e musicali, una sala polivalente** per incontri ed eventi e a **un'area feste coperta** che possa diventare un punto di riferimento per tutta la cittadinanza. **Abbiamo individuato le risorse necessarie per avviare un progetto preliminare di riqualificazione e l'obiettivo è arrivare al 2027 con la progettazione completata e, possibilmente, con la copertura economica per la realizzazione dell'intervento, anche a lotti,**

funzionali. Una parte delle opere previste nel vecchio progetto era inserita nella convenzione con la società Ced Srl. Da questa società dobbiamo ancora ricevere una somma importante che intendiamo utilizzare per completare parte della struttura. A queste risorse dovremo probabilmente aggiungere fondi comunali, abbiamo l'intenzione di partecipare a bandi dedicati al recupero degli spazi pubblici. Allo stesso tempo **non possiamo ovviamente trascurare le scuole di Curnasco e Albegno.** Stiamo intervenendo con **lavori di messa in sicurezza e adeguamento antincendio in entrambi gli edifici.** Lo scorso anno abbiamo sostituito i **serramenti della scuola di Curnasco**, mentre quest'estate **interverremo su quelli della scuola di Albegno.** Sempre ad **Albegno realizzeremo un impianto fotovoltaico** e procederemo con la **tinteggiatura dell'edificio**, mentre il prossimo anno sarà la volta della scuola di Curnasco. Questi interventi sono necessari anche alla luce della revisione del progetto del polo scolastico. Il nostro obiettivo consiste, come sempre, nel dare risposte concrete ai bisogni di oggi e costruire spazi e servizi realmente utili alla comunità di Treviolo. **Nella convinzione che questo progetto possa essere realmente strategico per l'intero territorio siamo assolutamente disponibili ad ogni tipo di confronto e suggerimento da parte di chiunque lo desideri.**

TREVIVA DA RECORD

**OLTRE 50MILA
PRESENZE PER LA
FESTA CHE UNISCE
TREVIOLO**



Piazze gremite, grandi concerti e migliaia di presenze per una manifestazione che continua a crescere e a sostenere progetti sociali a favore delle famiglie del territorio.

Anche quest'anno TreViva ha confermato il suo successo. La manifestazione che ogni anno anima Treviolo e ne fa un punto di incontro per l'intera comunità ha richiamato, nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 giugno, **oltre 50mila visitatori**. Un'affluenza straordinaria che ha accompagnato

un ricco calendario di appuntamenti tra musica, spettacoli, iniziative culturali, attività sportive, stand gastronomici e proposte dedicate alle famiglie. Per due giorni le piazze e le vie del paese si sono riempite di persone, trasformandosi in un vivace spazio di aggregazione e condivisione. Il programma, ampio e diversificato,

ha saputo coinvolgere pubblici di tutte le età. Grande successo anche per la TreRun Kids, la mini-corsa non competitiva dedicata ai più piccoli, organizzata tradizionalmente durante il TreViva Festival a Treviolo. «Siamo molto soddisfatti della buona riuscita, anche quest'anno, della TreRun Kids – dichiara l'assessore allo Sport, **Silvia Ghezzi** –. Circa 100 bambini hanno preso parte ai giochi e alla corsa non competitiva, confermando il successo di un'iniziativa che ogni anno regala momenti di allegria, aggregazione e promuove i valori dello sport fin dalla



più giovane età». Tra gli eventi più partecipati spiccano i concerti dei Nomadi e di Cristina D'Avena, che hanno richiamato migliaia di spettatori e contribuito a creare un'atmosfera di festa e partecipazione. Fondamentale, come sempre, il contributo delle associazioni, dei commercianti e dei numerosi volontari che hanno collaborato alla realizzazione dell'evento, rendendo possibile un'offerta così ricca e capillare. Grande attenzione è stata riservata anche agli aspetti sociali, elemento distintivo della manifestazione fin dalla sua nascita. L'eventuale utile raccolto sarà infatti destinato a progetti di sostegno per le famiglie in difficoltà, confermando la forte vocazione solidale di TreViva. Soddisfazione è stata espressa dagli organizzatori e dall'amministrazione comunale, che hanno evidenziato il valore della manifestazione non solo come momento di svago, ma anche come occasione di incontro, partecipazione e valorizzazione del territorio. L'ampia presenza di pubblico e il coinvolgimento delle realtà locali confermano come TreViva sia ormai diventata uno degli appuntamenti più attesi e significativi dell'estate bergamasca. L'edizione 2026 si chiude dunque con un bilancio decisamente positivo: una comunità protagonista, migliaia di presenze e due giornate all'insegna della cultura, del divertimento e della solidarietà, nel segno di un evento che continua a rappresentare un punto di riferimento per la vita sociale e culturale di Treviolo.

Da Treviolo esempi di impegno, arte e sport: premiati i cittadini che fanno grande la comunità

In occasione della manifestazione TreViva, il sindaco di Treviolo Pasquale Gandolfi ha consegnato gli attestati di Benemerenzza Civica e di Menzione Speciale a cittadini e realtà che si sono distinti per il loro impegno, il talento e il contributo offerto alla comunità.

Le Benemerenzze Civiche sono state conferite a:

- **Gianmarco Bonassi**, per il costante e generoso impegno nel volontariato, svolto con particolare dedizione nell'ambito della Croce Rossa Italiana, e per il prezioso contributo offerto alla comunità attraverso la sua presenza attiva sul territorio del Comune di Treviolo.
- **Pietro Castelli**, detto **Pierino da Treviolo**, per il prestigioso percorso artistico e il significativo contributo alla diffusione dell'arte pittorica attraverso opere di grande sensibilità ed espressività, diventando un punto di riferimento culturale e motivo di orgoglio per l'intera comunità.
- **Giuliana Villa** e **Mario Gibellini**, per la dedizione e l'impegno costantemente profusi, attraverso l'associazione "La Vite e i Tralci", nell'accoglienza e nel servizio reso a favore dei cittadini di Treviolo. In particolare, è stata riconosciuta la significativa attività di ospitalità e le numerose iniziative educative e divulgative volte a promuovere l'inclusione sociale e il benessere collettivo.

Le Menzioni Speciali sono state invece assegnate a:

- **Lisa Minelli**, per gli straordinari meriti sportivi conseguiti nella ginnastica ritmica, culminati con il titolo di Campionessa Nazionale Gold nella specialità coppia nel 2025, il terzo posto alla Finale Nazionale del Campionato Gold nel 2026 e la convocazione nella Nazionale Italiana di Ginnastica Ritmica. Un riconoscimento anche per aver saputo coniugare l'eccellenza sportiva con il percorso di studi, accedendo al Progetto Studenti-Aletti di Alto Livello durante la frequenza del Liceo Linguistico Falcone.
- **Matteo Togni**, per l'impegno, la dedizione e gli alti valori sportivi dimostrati, nonché per gli straordinari risultati conseguiti nell'atletica leggera. In particolare, per la conquista del titolo di Campione Europeo Under 20 dei 110 metri ostacoli ai Campionati Europei Under 20 di Atletica 2025 di Tampere, ottenuta con il tempo di 13"27 e con il conseguente nuovo record italiano di categoria, distinguendosi come esempio di talento, determinazione ed eccellenza sportiva.

La cerimonia ha rappresentato uno dei momenti più significativi di TreViva, celebrando persone che, con il proprio impegno civile, culturale, sociale e sportivo, contribuiscono a valorizzare e rendere più forte la comunità di Treviolo.





Virna Invernici
Vicesindaca
Servizi alla Persona,
Istruzione e pari opportunità

OVER 65 PROTAGONISTI DELLA COMUNITÀ AL VIA UN NUOVO PROGETTO PER SOCIALITÀ, BENESSERE E PARTECIPAZIONE

Prenderà il via nei prossimi mesi un nuovo progetto dedicato agli over 65, promosso dall'Assessorato ai Servizi Socio-Educativi con il coinvolgimento dell'amministrazione comunale, dei servizi e della Commissione Servizi Sociali.

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza delle caratteristiche e dei bisogni della popolazione del territorio e dalla volontà di offrire occasioni concrete di incontro,

partecipazione e benessere. L'obiettivo è valorizzare il ruolo delle persone anziane all'interno della comunità, favorendo relazioni, scambi e momenti di condivisione. Il progetto proporrà una serie di appuntamenti pensati per stimolare la socialità e contrastare il rischio di isolamento, creando occasioni di incontro e partecipazione attiva.

Tra le iniziative previste vi saranno momenti dedicati al gioco e alla convivialità, come un **incontro sul burraco aperto** sia a chi desidera avvicinarsi per la prima volta a questo passatempo sia a chi già lo conosce e vuole trascorrere alcune ore in compagnia.

Un altro appuntamento sarà dedicato alla scoperta del territorio di Treviolo e delle sue frazioni, attraverso una passeggiata che permetterà ai partecipanti di conoscere meglio il **patrimonio storico, culturale e naturalistico del paese**, favorendo al tempo stesso la socializzazione e il senso di appartenenza alla comunità.

Il programma prevede inoltre un incontro informativo su un tema di particolare interesse per la popolazione anziana, con l'obiettivo di offrire strumenti utili e occasioni di confronto su questioni di attualità e di vita quotidiana.

“Questo progetto è particolarmente sentito dalla nostra amministrazione perché mette al centro le persone e il valore delle relazioni umane”, commenta l'assessora ai Servizi Socio-Educativi, Virna Invernici.

“Desidero ringraziare sinceramente tutti coloro che hanno lavorato alla sua realizzazione: gli uffici comunali, i collaboratori e i commissari che hanno contribuito con impegno e professionalità alla costruzione di un percorso pensato per favorire inclusione, partecipazione e benessere. Crediamo fortemente che investire negli over 65 significhi investire nella qualità della vita dell'intera comunità”.

Regione Lombardia
Programma realizzato nell'ambito delle Politiche per il Benessere Anziano. Attivo Promotore e finanziatore: Regione Lombardia con la collaborazione di ATIS Bergamo e ASST Bergamo Ovest.

Silver Fit
Corso gratuito attivo a:
Treviolo
c/o spazio Emisferia, Via Arioli Dolci, 12

2 giorni a settimana - in partenza a settembre 2026
Iscrizioni chiamando il numero: 035 231122
Maggiori informazioni su: www.wyfy.it/silverfit

Partner:
 wyfy **035 231122**

Con il patrocinio del Comune di Treviolo

Un'opportunità per prendersi cura di sé, stare in movimento e condividere momenti di benessere insieme. Silver Fit promuove uno stile di vita attivo e la socialità attraverso attività pensate per accompagnare le persone nella quotidianità.

Info&iscrizioni

PER RICEVERE INFORMAZIONI



Dopo aver salvato il numero tra i propri contatti, inviate un messaggio WhatsApp al numero

333 6163463

PER PROCEDERE ALL'ISCRIZIONE



Dopo aver salvato il numero tra i propri contatti, inviate un messaggio WhatsApp Indicando

1. Nome e cognome
2. Data di nascita
3. La dicitura:
ISCRIVIMI 65

Treviolo, il gioco esce dalle stanze e incontra il territorio.

NASCE PlayLab IN VIAGGIO

Un progetto educativo itinerante che unisce gioco, relazioni e crescita personale. Aperta anche una chiamata per giovani appassionati di Dungeons & Dragons

Il gioco come strumento educativo, occasione di incontro e motore di comunità. È questa l'idea alla base di "Playlab in Viaggio", il progetto ideato e condotto da **Samanta Cinquini Mia** e **Marta Cassin**, educatrici della Cooperativa **Il Cantiere** impegnate presso il Centro di Aggregazione Giovanile **Il Graffio** di Treviolo. Un'iniziativa che porta il mondo dei giochi da tavolo e dei giochi di ruolo fuori dagli spazi tradizionali, trasformando il

territorio in un vero e proprio laboratorio educativo a cielo aperto. Gli appuntamenti si svolgono infatti in luoghi diversi – dal **Parco delle Sante all'oratorio**, passando per la **sede del Graffio** – con l'obiettivo di creare connessioni tra persone, spazi e realtà del territorio. «In viaggio» non è soltanto una metafora, ma una scelta progettuale precisa: **il gioco diventa un'esperienza itinerante capace di attraversare luoghi e generare nuove relazioni**. Un approccio che punta a valorizzare il territorio come spazio di apprendimento informale e di partecipazione attiva. Dietro ogni attività c'è una solida visione educativa. Il gioco non viene considerato semplicemente come svago, ma come strumento culturale e relazionale. Attraverso le partite, infatti, i partecipanti sviluppano competenze trasversali fondamentali: **capacità di problem solving, pensiero critico, creatività, comunicazione efficace, gestione delle emozioni e collaborazione**. Titoli come **Gli Insospettabili**,



Dixit e **La Boca** diventano occasioni concrete per allenare osservazione, empatia, confronto e negoziazione, trasformando il divertimento in un'esperienza di apprendimento condiviso. Elemento centrale del progetto è la metodologia educativa adottata dagli operatori. **Ogni incontro si articola in tre momenti: preparazione, gioco e debriefing finale**. Dopo aver definito obiettivi e gruppi di lavoro, durante le attività gli educatori osservano dinamiche e strategie dei partecipanti; al termine, uno spazio di confronto permette di riflettere sull'esperienza vissuta e di trasformarla in consapevolezza. **Playlab in Viaggio** si rivolge principalmente a giovani e giovanissimi, ma mantiene una vocazione inclusiva, aperta a chiunque desideri sperimentarsi in un ambiente accogliente e rispettoso delle differenze. Perché il gioco, ricordano gli organizzatori, è uno dei linguaggi più efficaci per costruire comunità e favorire l'incontro tra persone. **Tra le novità più interessanti del progetto c'è la volontà di creare un gruppo dedicato a Dungeons & Dragons**, il celebre gioco di ruolo che permette ai partecipanti di costruire storie condivise e sviluppare immaginazione, linguaggio e capacità decisionali. Un'opportunità pensata per tutti i giovani curiosi di avvicinarsi a questo universo narrativo.

Per informazioni contattare lo staff del progetto adolescenti di Treviolo al numero
335 1860464

CAGGIAFÀ E NEXT BEAT: IL PROGETTO GIOVANI INVESTE SULLA CRESCITA DEGLI ADOLESCENTI

Il Progetto Giovani di Treviolo continua a promuovere iniziative dedicate ai ragazzi e alle ragazze del territorio. L'obiettivo è quello di accompagnarli nelle diverse fasi della crescita attraverso percorsi educativi, relazionali e di socializzazione.

Tra le proposte appena concluse e di prossimo avvio si distinguono **Caggiafà** e **Next Beat**, due percorsi pensati rispettivamente per i preadolescenti e per gli adolescenti che si affacciano a una nuova fase della loro vita. Il primo, **Caggiafà**, è rivolto ai ragazzi e alle ragazze di seconda e terza media. Il nome, volutamente informale, richiama l'importanza di **mettersi in gioco e sperimentare attività nuove insieme ai coetanei**, in un contesto accogliente e stimolante. Il modulo iniziale, realizzato tra ottobre e gennaio 2026, ha coinvolto sette partecipanti che hanno avuto l'opportunità di vivere esperienze diverse: dalla **giocoleria** alla **cucina**, fino a un pomeriggio sui **pattini da ghiaccio**. Da febbraio il percorso è proseguito con nuove

attività artistiche e sportive, tra cui la realizzazione di **opere con materiali di riciclo** e un corso di **kick boxing**. Infine nel periodo marzo-maggio i ragazzi hanno potuto conoscere la **capoeira** e fare **attività all'aria aperta**. L'iniziativa è stata progettata e condotta dagli educatori **Luciano Togni, Marta Cassin, Paolo Manzoni** e **Samanta Cinquini Mia**, che hanno accompagnato il gruppo nella costruzione di relazioni positive e nella scoperta delle proprie risorse personali. Accanto al divertimento e alla sperimentazione, infatti, il progetto pone una forte attenzione educativa ai bisogni dei singoli ragazzi, mantenendo un dialogo costante con le famiglie e favorendo la crescita del benessere individuale e di gruppo.

Insieme a questa esperienza sta prendendo forma **Next Beat**, un nuovo progetto ideato dalla stessa équipe. Si tratta di un'iniziativa dedicata ai ragazzi e alle ragazze che stanno concludendo il percorso della scuola secondaria di primo grado e si preparano ad affrontare l'ingresso alle scuole superiori. Il passaggio verso una nuova scuola rappresenta un momento significativo e delicato: cambiano gli ambienti, le amicizie, le aspettative e il livello di autonomia richiesto. Per molti adolescenti questo periodo può portare con sé dubbi, insicurezze e nuove sfide. Da questa consapevolezza nasce **Next Beat**, **per offrire uno spazio di incontro e confronto in cui i ragazzi possano condividere esperienze, riflettere sui cambiamenti che stanno vivendo e trovare sostegno reciproco**. Gli appuntamenti saranno accompagnati da attività e laboratori pensati per rispondere alle esigenze tipiche di questa fase evolutiva. Tra i temi che verranno approfonditi figurano l'**uso consapevole delle tecnologie** e della **realtà digitale**, un laboratorio di **autodifesa** finalizzato a rafforzare autostima e consapevolezza di sé e un **percorso creativo di graphic novel** che porterà alla realizzazione di un **fumetto autobiografico collettivo**, attraverso il quale raccontare la propria storia, le proprie emozioni e i propri desideri. Da ottobre 2026 **Next Beat** verrà presentato ai ragazzi che hanno appena iniziato la scuola superiore. L'auspicio dello staff educativo è quello di offrire un'opportunità concreta di crescita, capace di trasformare le sfide del cambiamento in occasioni di scoperta, relazione e sviluppo personale.





Marta Piarulli
Assessora Cultura, Biblioteca,
Lavoro e Associazionismo

A TREVIOLO LA BIBLIOTECA SI INTERROGA SUL FUTURO Il 28 agosto al via l'edizione 2026 della Summer School

Come si rigenera una biblioteca pubblica? È questa la domanda da cui prende avvio la Summer School 2026, intitolata “R come Rigenerazione. Il Dream Team della biblioteca pubblica locale”, in programma venerdì 28 agosto, nella Biblioteca Lanfranco di Treviolo.

L'iniziativa, promossa dai Comuni di Treviolo, Scanzorosciate e Levate, con il patrocinio della Provincia di Bergamo, di ANCI Lombardia e della Rete Bibliotecaria Bergamasca, rappresenta ormai un appuntamento consolidato per amministratori, bibliotecari, operatori culturali e cittadini interessati a riflettere sul ruolo delle biblioteche nelle comunità contemporanee. La manifestazione, che si svolgerà negli spazi della biblioteca, dalle 10.00 alle 21.30 (iscrizione obbligatoria al sito <https://www.bgsummerschool.it/>) sarà anche l'occasione per presentare ufficialmente la nuova sezione scientifica, un ulteriore investimento che testimonia la volontà

di ampliare i servizi e le opportunità di accesso alla conoscenza. La domanda che accompagnerà l'intera giornata – come fare a rigenerare una pubblica biblioteca? – diventa così il punto di partenza per una riflessione che coinvolge amministratori, professionisti e cittadini. La nuova edizione proporrà infatti ai relatori e ai partecipanti **esercizi e laboratori pensati per lavorare concretamente sui processi di rigenerazione**, mettendo in relazione esperienze, progettualità e visioni differenti. Accanto al tema della rigenerazione, la Summer School introdurrà anche il tema dei “**megatrend**”, ovvero gli obiettivi di lungo periodo

che l'Europa si pone nei campi dell'educazione, della sostenibilità, dell'inclusione e dell'innovazione sociale. Si tratta di traguardi che spesso superano l'arco di una generazione e che richiedono capacità di **visione**, continuità e **pazienza**. La sfida è quella di continuare a seminare nel tempo, monitorando i valori d'impatto e l'efficacia sociale delle iniziative promosse dalle biblioteche moderne. Non soltanto luoghi di prestito e consultazione, ma veri e propri presidi culturali capaci di generare relazioni, partecipazione e crescita delle comunità.

“La Summer School – commenta l'assessore alla Cultura del Comune di Treviolo, Marta Piarulli – nasce come un luogo aperto di incontro, confronto e scambio tra professionalità, esperienze e competenze differenti ma profondamente complementari. L'obiettivo è valorizzare e rafforzare il ruolo della biblioteca pubblica quale presidio culturale e

civico fondamentale, capace di promuovere processi di rigenerazione sociale, crescita culturale e partecipazione attiva della comunità”. Per l'assessore, la Summer School rappresenta inoltre un'opportunità per favorire nuove reti di collaborazione e lo sviluppo di progettualità innovative: *“L'ambizione è quella di creare occasioni concrete di crescita e di confronto che possano tradursi in azioni capaci di produrre un impatto positivo e duraturo sul territorio”.*

Anche Mariella Bacchi, consigliera comunale di Cervignano d'Adda, sottolinea il valore della manifestazione: *“Parlare di rigenerazione significa immaginare spazi capaci di evolversi insieme ai cittadini, offrendo servizi sempre più vicini ai bisogni delle persone e promuovendo lettura, partecipazione e inclusione. Le biblioteche non custodiscono*

soltanto il patrimonio culturale: contribuiscono a costruire comunità più consapevoli, coese e aperte al cambiamento”.

Dello stesso avviso la **sindaca di Levate, Paola Agazzi**: *“La Summer School rappresenta un'occasione preziosa di formazione, confronto e crescita per chi ha la responsabilità di amministrare una comunità. Investire nelle competenze degli amministratori significa investire nella qualità dei servizi e nel futuro dei nostri territori”.*

A evidenziare il carattere innovativo della proposta è anche Viviana Vitari, responsabile del settore **Qualità della vita, biblioteca, cultura e istruzione del Comune di Treviolo**: *“Il training dedicato agli amministratori rimane altamente innovativo anche a distanza di cinque anni. Non si tratta di una partecipazione*

frontale e passiva, ma di attività che consentono ai partecipanti di tornare nel proprio Comune sapendo già come proporre progetti efficaci”.

La giornata alternerà incontri, workshop e laboratori dedicati ai servizi, agli **hackathon** (una maratona intensiva di **progettazione e problem-solving collaborativo**), alla **lettura**, all'accessibilità e alle opportunità offerte dai programmi **Erasmus+** per le biblioteche e i servizi culturali. Con questo progetto, Treviolo dimostra che la biblioteca del futuro esiste già: **un luogo che integra cultura, relazioni, servizi e nuove modalità di fruizione, diventando un punto di riferimento per il territorio e per la comunità**. La sua esperienza si propone come un modello **apripista**, capace di ispirare altre realtà e di indicare una direzione possibile per il **rinnovamento culturale**.



AMMINISTRATORI
Summer
SCHOOL



Silvia Dafne Ghezzi
Assessora Commercio, Sport,
Comunicazione e Gestione
patrimonio abitativo comunale

LE GINNASTE DI TREVIOLO VOLANO IN SERIE B

**Irene Castelli: “Tre anni di lavoro,
il nostro segreto è l’unione”**

Il sabato d'oro della ginnastica artistica italiana ha emesso, sabato 16 maggio, i suoi verdetti alla Chorus Life Arena di Bergamo, teatro della Fase Nazionale dei Play Off e Play Out di Serie B e Serie C.

Una giornata decisiva per il futuro delle società impegnate nei campionati nazionali e che ha regalato una grande gioia alla Ginnastica Treviolo. “Con piacere rivolgo i miei più sinceri complimenti all’associazione sportiva Ginnastica Treviolo - dichiara l’assessora allo sport del comune, Silvia Ghezzi - una realtà che rappresenta un esempio di impegno, passione e capacità educativa. Dietro ai numeri ci sono persone, famiglie, giovani atleti e professionisti che ogni giorno dedicano tempo ed energie per far crescere non solo nello

sport, ma anche nei valori della disciplina, del sacrificio e del lavoro di squadra. La conquista della serie B, ottenuta con pieno merito lo scorso 16 maggio, è il risultato concreto di questo percorso, un traguardo prestigioso che rende orgogliosa tutta la comunità e che premia anni di lavoro serio e costante”.

La squadra allenata da Irene Castelli, composta da Nicole Pasta, Giorgia Scarabelli, Isabelle Rota, Rebecca Falardi, Isabel Caroppa ed Elena Maggioni, ha conquistato una storica promozione in Serie B grazie a una prova di altissimo livello chiusa con il punteggio complessivo di 140,550. Al termine della competizione, la tecnica bergamasca ha rivolto un pensiero a tutto il percorso compiuto. “Sono tre anni che lavoriamo per questo obiettivo, il mio grazie va a tutti. Questa è stata la mia prima emozione”, racconta Castelli, ancora segnata

dalla gioia per il traguardo raggiunto. Dietro il successo della Ginnastica Treviolo non c’è soltanto il valore tecnico delle singole atlete, ma soprattutto la forza del gruppo. È proprio l’unione il tratto distintivo che l’allenatrice individua come elemento determinante della promozione. “Il punto di forza è stata l’unione della squadra. Le ragazze, anche quando avevano problemi legati alla stanchezza o difficoltà tecniche, non si sono mai divise. Fin da quando erano piccole hanno costruito un agonismo sano. L’unione è il vero punto di forza di questa squadra”. In pedana, Castelli ha visto una formazione determinata e consapevole delle proprie possibilità. “La squadra che ho visto quel giorno era una squadra che aveva voglia di vincere e lo ha dimostrato”. La certezza che il sogno Serie B fosse davvero a un passo è arrivata soltanto negli ultimi istanti della gara: “Ho capito

che la promozione era a portata di mano nell’ultima fase, all’ultimo attrezzo. Parlando con il direttore tecnico abbiamo fatto alcuni calcoli e ci siamo resi conto che le squadre che non avevano ancora concluso gli esercizi non sarebbero riuscite a raggiungere il punteggio necessario per superarci alle parallele. In quel momento ho realizzato che il sogno si era avverato”. Un risultato che assume un significato particolare per l’intera realtà sportiva di

Treviolo. “Per la Ginnastica Treviolo è un grande risultato. Siamo l’unica realtà del territorio a questo livello, partecipiamo esclusivamente a gare federali e possiamo contare su tecnici che fanno di questo il loro lavoro e che mettono tutto sé stessi per le ginnaste. Inoltre svolgiamo anche un’importante attività di inclusione sul territorio, organizzando corsi per le bambine più piccole e per gli anziani”. Dopo i festeggiamenti sarà il momento di ricaricare le

energie. Le giovani ginnaste dovranno affrontare gli esami scolastici prima di tornare in palestra per preparare le prossime sfide. “Adesso ci sarà un periodo di relax perché molte di loro devono affrontare gli esami di terza media. Poi riprenderemo le attività”. Ma nella mente di Irene Castelli c’è già il prossimo traguardo. La promozione in Serie B rappresenta infatti un punto di partenza e non un punto d’arrivo.



COMPRENDERE L'INCOMPRENSIBILE

COSA SIGNIFICA SCOPRIRE UNA NUOVA CULTURA?

Luigi Savio, giovane di Treviolo, ci racconta la sua esperienza in Brasile.

Vivere all'interno della comunità di Treviolo per me ha sempre significato molto. Qualcuno potrebbe definire questa mia affermazione "un provincialismo d'amore" e, in verità, nemmeno io smentisco ciò.

Quando ho scelto, anche inconsciamente, di trascorrere dieci mesi all'estero, in Brasile, lontano da tutto e da tutti, con il principale e sfocato desiderio di crescere, ho deciso di rompere la mia bolla felice a Treviolo e di entrare timidamente nella mia nuova comunità: Jaragua do Sul. **Perché dico di aver scelto questa esperienza inconsciamente?**

La risposta risiede nella domanda, direbbe un qualsiasi professore d'italiano, e avrebbe ragione. L'esperienza di scambio culturale non si sceglie e vive con certezze e idee preconcrete, ma con dubbi continui e insicurezze sviluppati durante il corso di tutto il soggiorno estero. Senza la consapevolezza di non sapere è impossibile aprirsi a una cultura diversa: è la mancanza di conoscenza, alimentata dalla sorpresa e anche dalla tristezza, l'unica via per interiorizzare al meglio una realtà nuova. Riflettendo sulla mia persona e sul concetto anteriore di "provincialismo d'amore", definisco il mio scambio

culturale una continua ricerca; come direbbe il filosofo Eraclito, un moto continuo e infinito. Questo costante movimento ti permette di fatto di scoprire interamente la realtà in cui stai vivendo, scioglie lentamente le rigidità interiori e contribuisce alla formazione di una nuova versione di noi stessi. Seguendo e leggendo il profondo dialogo di Socrate nel testo platonico Critone, ritroviamo il concetto di amore per la patria. Ecco, il mio scambio culturale è fortemente legato all'amore per Bergamo: un'esperienza destinata ad arricchire il mio futuro e quello delle persone intorno a me.

Questo distacco dall'Italia mi ha fatto scoprire nuove realtà sociali e nuove storie da raccontare. Per questo motivo, attraverso il mio podcast d'interviste su YouTube, NeosGenos, ho riservato e riserverò vari dialoghi con figure brasiliane che arricchiscono il cosiddetto "dia dia brasileiro".

Di questi miei dialoghi vorrei rimembrare il mio incontro con il capo di una tribù indigena nella città di São Francisco do Sul. Timidamente decisi di chiedere a

questo cacique (capo tribù in portoghese) cosa pensasse della società moderna, della politica e, infine, di raccontarmi la sua storia. Quello che più mi colpì di questo dialogo fu la sua grande umanità, l'espressione del suo viso e i suoi occhi pieni di storie e di sofferenze. Parlava di mattatoi, privazione di terreni, mancanza di cibo e di acqua e, infine, della vicenda più forte: l'ipocrisia della società moderna.

Quest'ultima parte era arricchita da un commento che cercherò di sintetizzare attraverso questo piccolo periodo:

Ricordati che in Brasile esistono le comunità indigene e finché vivranno esse il Brasile non morirà; oggi però le persone si dimenticano di noi e questo è peggio della morte.

Oggi siamo tutti parte di una grande omologazione; Pier Paolo Pasolini, attraverso vari scritti e dialoghi, avvertiva tutti noi del pericolo della cultura di massa e oggi viviamo il momento da lui predetto. Oggi limitiamo il pensiero, rifiutiamo il diverso, non vogliamo rompere le tradizioni e preferiamo rimanere

custodi del nostro equilibrio. Questa non è umanità. Noi tutti dobbiamo comprendere la forza e la potenza delle mutazioni: la crescita di nuove prospettive alimenta la nostra soggettività e il nostro essere, come direbbe Simon Blackburn.

L'esperienza d'intercambio culturale non deve e non può essere considerata una pausa o una vacanza, ma un'onda che travolge le nostre vite e che, alla fine, ci fa aprire gli occhi su quello che dobbiamo e dovremmo dare nel futuro. In conclusione, vivere tutto ciò per me è stato come comprendere l'incomprensibile: sbagliando, perdendo tempo, riflettendo, cambiando e migliorando, ho constatato che è impossibile comprendere una cultura in dieci mesi, ma essa mi ha fatto capire qualcosa in più di me stesso.

Concludendo vorrei citare le parole di Pier Paolo Pasolini: **Nel quartiere borghese c'è la pace di cui ognuno dentro si contenta, anche vilmente, e di cui vorrebbe piena di ogni sera l'esistenza.**



"Il messaggio che voglio dare alle ragazze è quello di continuare a metterci tutto il loro impegno per raggiungere l'ingresso in Serie A2. Nel campionato 2027 passeranno soltanto tre società su dodici.

Lo sport non sarebbe agonistico se non ci fossero sempre nuovi obiettivi".

Una filosofia che racconta perfettamente lo spirito della Ginnastica Treviolo: celebrare i successi senza smettere di guardare avanti.

AUTODIFESA. A SETTEMBRE LA SECONDA EDIZIONE DEL CORSO GRATUITO

A settembre tornerà il corso gratuito di autodifesa, promosso dall'Assessore allo Sport del Comune di Treviolo, Silvia Ghezzi. Un'opportunità aperta ai cittadini per acquisire maggiore consapevolezza, sicurezza e strumenti utili per la gestione delle situazioni di rischio.

Nei prossimi mesi saranno pubblicate tutte le informazioni relative a date, modalità di partecipazione e iscrizioni sui canali ufficiali del Comune di Treviolo: sito web, App comunale e social network. Invitiamo tutti gli interessati a seguirli per non perdere gli aggiornamenti.





Gianmauro Pesenti
Assessore ecologia,
manutenzione e gestione
del patrimonio

PARCO ZANCHI, UNA RIQUALIFICAZIONE CHE GUARDA AL FUTURO

Il Parco Zanchi si prepara a vivere una nuova stagione grazie a un importante intervento di riqualificazione pensato per restituire alla comunità uno spazio più accogliente, sicuro e funzionale.

Il progetto ha puntato a coniugare sostenibilità, inclusione e qualità urbana, trasformando il parco in un luogo ancora più adatto all'incontro, al tempo libero e alle attività all'aria aperta.

Assessore Pesenti, il Parco Zanchi è stato finalmente riaperto al pubblico. Qual è il valore di questo intervento per la comunità di Treviolo?

La riapertura del Parco Zanchi rappresenta un momento importante per tutta la comunità. Abbiamo investito complessivamente **200mila euro** per restituire ai cittadini uno spazio più sicuro,

accessibile e sostenibile. Si tratta di uno dei luoghi più frequentati del nostro territorio e volevamo renderlo ancora più accogliente e funzionale per tutte le fasce della popolazione.

Uno degli interventi più attesi riguardava il laghetto. Che cosa è stato fatto?

Il recupero del laghetto è stato uno degli interventi simbolo di questa riqualificazione. Le operazioni hanno previsto

lo svuotamento della vasca, la realizzazione delle sigillature, la sostituzione della pompa per l'ossigenazione dell'acqua e una pulizia completa dell'area. È il primo passo di un percorso più ampio di valorizzazione del parco.

Quanto è stato importante il contributo dei volontari?

Fondamentale. Desidero ringraziare tutti i volontari che hanno dedicato tempo



ed energie a questo progetto. Il loro impegno dimostra ancora una volta quanto sia preziosa la collaborazione tra amministrazione e comunità per la cura e la valorizzazione dei beni pubblici. I lavori hanno interessato anche i percorsi interni del parco.

Quali miglioramenti sono stati introdotti?

Abbiamo completamente riqualificato i vialetti pedonali, rifacendo le pavimentazioni esistenti e realizzando nuovi collegamenti. Grande attenzione è stata dedicata all'eliminazione delle barriere architettoniche e al miglioramento dell'accessibilità per le persone con ridotta mobilità. Il percorso pedonale è stato adeguato nei punti più critici per garantire maggiore sicurezza e una migliore fruibilità.

È stata realizzata anche una nuova connessione con l'area del chiosco. Perché era necessaria?

Quel tratto presentava forti pendenze e problemi legati al

degrado del terreno e alle radici affioranti.

Con il nuovo collegamento abbiamo eliminato queste criticità, rendendo più agevole e sicuro l'accesso all'area del





chiosco per tutti i frequentatori del parco.

La sostenibilità ambientale è stata uno degli aspetti centrali del progetto?

Assolutamente sì. Le nuove pavimentazioni sono state realizzate con materiali naturali e drenanti, conformi ai criteri ambientali vigenti. Questo permette di favorire il corretto deflusso delle acque meteoriche e di limitare l'impermeabilizzazione del suolo, contribuendo alla tutela dell'ambiente.

Quali altri interventi sono stati realizzati?

Abbiamo potenziato l'illuminazione pubblica, effettuato interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle alberature,



riqualificato le recinzioni e sostituito tutte le sedute presenti con nuove panchine. Si tratta di opere che migliorano sia la sicurezza sia il comfort dei visitatori. Inoltre, guardando al futuro, nella prossima variazione di bilancio sono previste risorse significative destinate alla sostituzione e al rinnovamento dei giochi presenti nel parco, con l'obiettivo di offrire ai bambini attrezzature moderne, sicure e inclusive.

Quale messaggio desidera rivolgere ai cittadini dopo la conclusione dei lavori?

Vorrei ringraziare tutti i cittadini per la collaborazione e la comprensione dimostrate durante il periodo dei lavori. Questo intervento rappresenta un investimento concreto sulla qualità della vita, sulla socialità e sulla valorizzazione del patrimonio verde comunale. Oggi riconsegniamo alla comunità un Parco Zanchi rinnovato, più bello e più funzionale per tutti. E il percorso di miglioramento non si ferma qui: con le risorse previste per il rinnovo dell'area giochi continueremo a investire per rendere il parco sempre più attrattivo e rispondente alle esigenze delle famiglie.



TAKAHASHIA JAPONICA

La cocciniglia asiatica colpisce gli alberi del territorio

Filamenti bianchi e cotonosi che pendono dai rami come sottili collane.

È questo il segno distintivo della *Takahashia japonica*, la cocciniglia di origine asiatica che nelle ultime settimane è stata segnalata in diverse zone del territorio comunale, in particolare in via Marconi, via Udine e lungo il passaggio pedonale tra via Aldo Moro e via Matteotti.

L'insetto, già comparso in diversi comuni della Lombardia negli ultimi anni, non rappresenta un pericolo per l'uomo né per gli animali, ma può causare danni anche seri alle piante. Tra le specie più colpite figurano il gelso, l'olmo, l'albizia, il bagolaro e il carpino. Nutrendosi della linfa, la cocciniglia provoca un progressivo indebolimento degli alberi, con fenomeni di disseccamento che possono comprometterne lo stato di salute. L'amministrazione

comunale ha avviato le prime verifiche dopo le numerose segnalazioni arrivate dai cittadini e ha già informato ERSAF, l'ente regionale competente per il monitoraggio fitosanitario. Parallelamente è stato coinvolto un agronomo che sta definendo una strategia di intervento per contenere la diffusione del parassita.



«Abbiamo perlustrato il territorio e raccolto numerose segnalazioni da parte dei cittadini», spiega l'assessore all'Ambiente Mauro Pesenti. «Si tratta di un insetto non pericoloso per le persone o per gli animali, ma che può causare un forte indebolimento delle piante colpite».

Al momento non esistono trattamenti considerati definitivamente risolutivi. Tra le possibilità al vaglio vi sono anche tecniche sperimentali come l'endoterapia, un sistema che prevede l'inserimento di specifiche sostanze direttamente nel tronco dell'albero.

Prosegue Pesenti. «Vengono praticati piccoli fori nel tronco e inserita una sostanza che, diffondendosi nella linfa, la rende sgradita al parassita. Tuttavia si tratta ancora di soluzioni sperimentali e non esiste oggi una cura definitiva».

L'assessore esclude invece misure drastiche come l'abbattimento degli alberi interessati dall'infestazione.

L'obiettivo resta quello di monitorare la situazione e limitare la diffusione dell'insetto attraverso interventi mirati. Anche i privati possono contribuire al contenimento del fenomeno. In presenza dei caratteristici filamenti bianchi sui rami, viene consigliata la potatura selettiva delle parti colpite e la rimozione manuale delle colonie. Fondamentale, inoltre, il corretto smaltimento del materiale vegetale.

«I rami infestati devono essere portati al centro di raccolta», conclude Pesenti. «Non vanno assolutamente bruciati. Una corretta gestione del materiale vegetale è importante per evitare ulteriori problemi e contribuire al controllo dell'infestazione». Nel frattempo il monitoraggio proseguirà nelle aree già segnalate e in altre zone del territorio, mentre gli esperti cercano le strategie più efficaci per contrastare un insetto che, pur innocuo per le persone, rappresenta una minaccia crescente per il patrimonio arboreo urbano.



Andrea Benedetti
Assessore Bilancio, Tributi,
Viabilità e Sicurezza

COMUNE DI TREVIOLO

Tanti interventi per il 2026

Il Consiglio Comunale del 25 Giugno ha visto l'approvazione della terza variazione al bilancio di previsione 2026, molto importante perché contiene al suo interno opere ed interventi da effettuare nel corso dell'anno con l'utilizzo del cosiddetto "tesoretto", ovvero l'applicazione dell'avanzo libero.

Parliamo di opere molto diverse tra loro, sia per il valore d'intervento che per la complessità, e dobbiamo considerare che tutte insieme raggiungono la ragguardevole cifra di 1.200.000 €, una cifra decisamente importante, così come è importante anche la mole di lavoro che ognuno di questi progetti genera per i nostri uffici. Entrando nel dettaglio questo è l'elenco degli interventi con il relativo importo:

- rifacimento tetto Cascina Colombo: **€ 400.000**
- piano straordinario asfaltature: **€ 190.000**

- realizzazione struttura a servizio del campo di tamburello in località Roncola con realizzazione di un bagno pubblico autopulente a servizio del parco Callioni: **€ 180.000**
- piano straordinario potature e manutenzione del verde: **€ 150.000**
- intervento straordinario su estumulazioni e campo di mineralizzazione presso il cimitero di Curnasco: **€ 70.000**
- contributo realizzazione spogliatoi del campo di Albegno: **€ 60.000**
- rifacimento/integrazione giochi parco Zanchi: **€ 50.000**

- sistemazione dei bagni e degli spogliatoi delle palestre di Curnasco e Treviolo: **€ 30.000**
- studio preliminare per revisione progetto ex polo scolastico: **€ 20.000**
- tinteggiatura scuola di Albegno: **€ 24.000**
- sistemazione dei bagni dei cimiteri di Treviolo e Curnasco: **€ 15.000**
- realizzazione di alcuni dossi in muratura: **€ 15.000**
- realizzazione staccionata parco San Biagio per la messa in sicurezza dell'area giochi bambini: **€ 10.000**

AGGIORNAMENTO SUI LAVORI ALLO SVINCOLO DI ALBEGNO

In data 16 Giugno, dietro nostra specifica richiesta, siamo venuti a conoscenza di un'ulteriore proroga richiesta dal Comune di Dalmine per la chiusura dello svincolo sino al 30 Settembre 2026 a causa di problemi legati all'impresa esecutrice delle opere. Ci auguriamo sia l'ultima proroga vista l'importanza del collegamento, consapevoli dei disagi che la chiusura dello svincolo comporta soprattutto per la frazione di Albegno. Continueremo a chiedere aggiornamenti ed informazioni nelle sedi opportune.



- casetta dell'acqua nella frazione di Albegno, anno 2026: **€ 10.000**

Come si evince da questo elenco il nostro Comune ha un bisogno continuo di risorse per mantenere efficienti le strutture esistenti o per migliorare e aggiungere nuovi servizi. Il fatto di tenere sempre sotto controllo il livello di spesa e il bilancio ci consente sicuramente di affrontare tutte queste spese con maggiore serenità, ma bisogna sempre operare con grande oculatezza ed attenzione.

Inoltre non va dimenticato che tutte queste opere si aggiungono al lavoro ordinario e agli altri interventi programmati negli anni precedenti, ed ai servizi erogati al cittadino in ambito sociale, culturale o amministrativo che non hanno una visibilità data da un edificio o da una struttura fisica, ma che comunque sono numerosi e determinanti.

Per questo motivo mi sento di ringraziare di tutto il personale che ogni giorno contribuisce in maniera determinante a portare avanti il nostro Comune, consapevoli che tutto può essere sempre migliorato.

Benvenuto Comandante!

Lo scorso mese di aprile ha preso servizio presso il nostro Comando di Polizia Locale il nuovo Comandante, Jacopo Marco Magnocavallo.

Forte di oltre vent'anni di esperienza nella Polizia Locale e di consolidate competenze nell'ambito della Protezione Civile, il Comandante ha prestato servizio in diversi Comuni, tra cui Curno, Almè e Villa d'Almè, Trezzo sull'Adda, Castel Rozzone e Cavernago. Pur essendo a Treviolo da pochi mesi, fin dal primo giorno si è distinto per la

partecipazione attiva a tutte le attività del Comando, inserendosi con rapidità e professionalità nella nuova realtà lavorativa, instaurando un dialogo costante con colleghi e cittadini e offrendo un contributo significativo anche in occasione della manifestazione TreViva.

A nome mio, dell'Amministrazione comunale e dell'intera cittadinanza, rinnovo al Comandante il più caloroso benvenuto, con l'augurio di una permanenza a Treviolo lunga, proficua e ricca di soddisfazioni professionali e personali.





Siamo stati scelti dalla maggioranza dei cittadini di Treviolo per governare il nostro comune ormai due anni fa, stiamo attuando, pianificando e realizzando il programma amministrativo promesso a tutti cittadini, senza dimenticare tutte le variabili eccezionali che quotidianamente un amministratore deve affrontare.

Un tema centrale del nostro programma elettorale è sicuramente il tema del progetto del polo scolastico. Un cantiere sequestrato nel 2012, che abbiamo ereditato, e che ha assorbito in questi anni

un sacco di energie per cercare di dissipare tutte le questioni burocratiche e giuridiche connesse a quella indagine. Oggi, come ben spiegato nell'editoriale del sindaco, quell'edificio potrà avere una nuova vita e un diverso nuovo utilizzo. Facciamo in modo di rendere centrale per la nostra comunità uno spazio che per troppo tempo, a tutti gli effetti, è stato un immobile abbandonato e degradato.

La proposta che stiamo valutando è di rendere quegli ambienti spazi polivalenti e pluriuso, che possano vedere ospitati generazioni diverse oltre che funzioni diverse.

Per far questo è fondamentale che la politica treviese dimostri concretezza e collaborazione, noi ne siamo convinti. Sarà un'opera che potrà realizzarsi per lotti funzionali, con tempi adeguati alla loro copertura economica, anche attraverso la compartecipazione di enti regionali e statali.

Ce la metteremo tutta ma siamo convinti che unire le forze porterà sicuramente al raggiungimento dell'obiettivo in tempi sufficientemente brevi!



Sul tema del polo scolastico è importante tenere alta l'attenzione, nei prossimi mesi ci saranno importanti sviluppi per il futuro di un'area centrale per il nostro paese. Già nel mese di giugno ci sarà la scadenza di un bando relativo alla bonifica e alla messa in sicurezza. È un passaggio tecnico, ma anche molto concreto: senza la conclusione di questa fase non sarà possibile arrivare al dissequestro dell'area e quindi ragionare davvero sul suo futuro utilizzo. La ditta che si aggiudicherà i lavori, da quanto emerso, dovrà garantire circa 14.000 metri cubi di terreno idoneo, quindi un intervento molto laborioso. Se tutto procederà senza intoppi, i lavori dovrebbero essere realizzati nei primi mesi del 2027. Come gruppo di minoranza, riteniamo positivo che finalmente si stia



Novità nel mondo di centrodestra a Treviolo, dal 4 giugno è cambiato il segretario Lega ed è stato eletto Filippo Mangili. Votato all'unanimità presso la sede di Dalmine. Questo cambiamento sicuramente per il nostro Gruppo è un punto di forza perché Mangili, candidato con noi alle scorse amministrative, è membro della

entrando in una fase più operativa, ma allo stesso tempo crediamo sia necessario seguire ogni passaggio con attenzione. I cittadini devono poter conoscere tempi, modalità, costi e conseguenze sul territorio. Su un'opera di questa portata servono chiarezza e aggiornamenti puntuali. Inoltre si sta già lavorando anche a un nuovo studio di fattibilità. L'idea di procedere con una ristrutturazione a lotti, quindi in modo modulare e adattabile alle esigenze reali della popolazione, ci sembra una strada sensata. Treviolo ha bisogno di spazi pensati bene, non solo per risolvere un problema rimasto fermo troppo a lungo, ma anche per costruire qualcosa di utile per il paese. In quest'ottica riteniamo interessante anche la possibilità di prevedere un'area feste utilizzabile durante l'anno, non soltanto in occasione dell'evento estivo TreViva. È una proposta che condividiamo, anche perché era già presente nel nostro programma elettorale: dare a Treviolo spazi più vivi, flessibili e aperti alla comunità. Il nostro atteggiamento sarà quindi costruttivo, ma vigile. Sosterremo ciò che andrà nell'interesse del paese, chiedendo però trasparenza, tempi certi e scelte davvero utili ai cittadini.

commissione sicurezza ed ha da sempre dimostrato una grande passione del territorio partecipando attivamente alla vita politica del nostro Comune. Questo ruolo gli permetterà di avvicinare alla politica nuove persone, farle appassionare e dare loro modo di operare attivamente. Crediamo che Filippo abbia tutte le capacità di coinvolgere nuovi giovani così da garantire un ricambio generazionale dove necessario, pur mantenendo attivi e saldi i rapporti con chi è presente storicamente nel gruppo Lega. Tutto il Gruppo Uniti per Treviolo si congratula con Filippo Mangili per l'obiettivo raggiunto e gli augura un buon lavoro, con la certezza e la rassicurazione di avere vicino delle valide persone a supportarlo.



RICEVIMENTO SINDACO E ASSESSORI

Pasquale Gandolfi

Sindaco
riceve tutti i giorni su appuntamento
tel. 035.2059111
sindaco@comune.treviolo.bg.it

Virna Invernici

Vicesindaco
Assessora ai Servizi Socio - Educativi,
Istruzione
riceve tutti i giorni su appuntamento
tel. 035.2059111
invernici@comune.treviolo.bg.it

Andrea Benedetti

Assessore al Bilancio, Tributi, Viabilità e Sicurezza
riceve su appuntamento
dalle 14 alle 17.30
tel. 035.2059151 / 156 / 119
benedetti@comune.treviolo.bg.it

Silvia Dafne Ghezzi

Assessora al Commercio, Sport, Comunicazione e Gestione patrimonio abitativo comunale
riceve su appuntamento
sabato mattina
Tel. 035.2059111
ghezzi@comune.treviolo.bg.it

Gianmauro Pesenti

Assessore all'Ambiente, Ecologia e Manutenzioni del patrimonio
riceve su appuntamento
tutti i giorni da lunedì a venerdì
dalle 18 alle 19
tel. 035.2059132
pesenti@comune.treviolo.bg.it

Marta Piarulli

Assessora alla Biblioteca, Cultura, Lavoro, Associazionismo
riceve in Biblioteca su appuntamento
tel. 035.2059195
piarulli@comune.treviolo.bg.it



ESTATE 'SOTTO LE STELLE'

"Lanfranco" Biblioteca di Treviolo - Giardino in Viale Papa Giovanni XXIII, 34-38

Rassegna teatrale **4 - 9 luglio 2026 ore 21.30**

Sabato 4 Luglio

Riccardo III. Il sole di York brucia.
La Confraternita del Chianti

Domenica 5 Luglio

La regina delle nevi.
Teatro Blu

Lunedì 6 Luglio

Dal pirù al computer.
Pandemoniun Teatro

Martedì 7 Luglio

Tina Merlin. La donna del Vajont.
di e con Stefania Carlesso

Mercoledì 8 Luglio

Cyrano, dell'amore imperfetto.
Teatro Caverna

Giovedì 9 Luglio

Conciorto.
Bagini-Carlone

Rassegna musicale **1 - 6 agosto 2026 ore 21**

Sabato 1° agosto

Il favoloso mondo del cinema.
Duo dissonAnce

Domenica 2 agosto

A Midsummer Night Dream.
Artwork events

Lunedì 3 agosto

Duo Mazzoleni.
Emozione Musica

Martedì 4 agosto

Fantasie e danze.
Quartetto Oxalis

Mercoledì 5 agosto

William Vitali e chitarra.
Emozione Musica

Giovedì 6 agosto

Barabàn in concerto.
Barabàn

INGRESSO GRATUITO

In caso di maltempo, gli spettacoli si terranno all'interno della biblioteca con numero di posti ridotti.



INQUADRA
IL QR CODE PER TUTTI
I DETTAGLI SULLA
RASSEGNA TEATRALE



INQUADRA
IL QR CODE PER TUTTI
I DETTAGLI SULLA
RASSEGNA MUSICALE



Organizzazione



Comune di Treviolo (prov. Bergamo)

Networking



IDEE CHE DANNO SPETTACOLO